

Infine, per quanto riguarda la politica di «de-nazionalizzazione» dei posti, la risposta di cui sopra tende a dimostrare che non esistono particolari problemi al riguardo.

(2000/C 374 E/247)

INTERROGAZIONE SCRITTA P-1190/00
di Timothy Kirkhope (PPE-DE) alla Commissione

(10 aprile 2000)

Oggetto: Fondo sociale europeo

L'attuale sistema di pagamento del Fondo sociale europeo (FSE) prevede che i progetti dei settori del volontariato e associazionistico ottengano un anticipo del 50 %, seguito da un ulteriore anticipo del 30 % (quando è stata utilizzata metà del primo anticipo). Il rimanente 20 % viene erogato in seguito alla presentazione della domanda finale.

Il nuovo sistema proposto dal Ministero dell'istruzione e dell'occupazione comporterà un anticipo pari ad appena il 10 % ed il progetto dovrà quindi presentare domande retroattive (probabilmente a scadenza trimestrale) per ottenere ulteriori pagamenti. Un saldo del 20 % sarà comunque trattenuto per essere versato in seguito alla domanda finale.

Può la Commissione precisare se ha il diritto e il potere di intervenire nel sistema di pagamenti del Fondo sociale europeo a livello nazionale, qualora ritenga che le risorse non siano assegnate nel modo più efficace e vadano a vantaggio delle organizzazioni che meritano e richiedono questo finanziamento per sopravvivere? Si ritiene che almeno il 90-95 % delle organizzazioni che attualmente ricevono risorse dall'FSE chiuderanno, in base al nuovo sistema di pagamento, per mancanza di fondi a sostegno dei loro programmi.

Sarebbe possibile per la Commissione favorire il sistema di pagamento alternativo avanzato dalle organizzazioni interessate,

cioè il «modello scozzese» che prevede:

- Primo trimestre: 30 % d'anticipo
- Secondo trimestre: 25 % d'anticipo, purché vi siano realizzazioni soddisfacenti nel primo trimestre
- Terzo trimestre: 25 % d'anticipo, purché vi siano realizzazioni soddisfacenti nel secondo trimestre
- Quarto trimestre: 20 % pagamento finale retroattivo, fatta salva una verifica contabile soddisfacente su tutti i trimestri?

Risposta della sig.ra Diamantopoulou a nome della Commissione

(3 maggio 2000)

L'autorità responsabile della gestione del programma è altresì responsabile della fissazione delle norme dettagliate in materia di attuazione del Fondo sociale europeo (FSE) nell'ambito di uno Stato membro. I documenti di programmazione adottati dalla Commissione non conterranno informazioni relative a determinati punti, quali, ad esempio, gli importi versati a titolo di anticipo agli organizzatori del progetto. Nella fattispecie, la Commissione non può intervenire al riguardo.

Tuttavia, va segnalato che, a seguito delle discussioni che hanno avuto luogo nel Regno Unito, il Ministero dell'Educazione e dell'Occupazione ha deciso recentemente di incrementare dal 10 al 30 % i rimborsi anticipati dei costi del progetto, per il primo anno, a tutte le organizzazioni interessate, decisione questa che la Commissione accoglie favorevolmente.